



# COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

## DETERMINAZIONE

### Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio

N. . URB/94/URB

N. 973 Registro Generale

Data 12 novembre 2014

---

OGGETTO :

**RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LIGURIA AVVERSO LA D.G.R. N. 911 DEL 18.07.2014 AD OGGETTO "L.R. 38/1998 ART. 13, C.6. PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE CAVA TREVO IN COMUNE DI VADO LIGURE (SV) PRESENTATO DA GIUGGIA S.P.A. PARERE INTERLOCUTORIO NEGATIVO" - CONFERIMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE IN SEDE GIUDIZIALE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.**

---

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

**RICHIAMATO** l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n° 37 del 13.06.1991, e s.m.i., che prevede l'adozione da parte dei Responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa, degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

**RICHIAMATO** il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del Dlgs. 267/2000;

**RICHIAMATO** l'atto sindacale n. 17 del 10/06/2014 di nomina in qualità di responsabile del Settore Urbanistica e Gestione del Territorio e della Posizione organizzativa ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Comunale per l'Ordinamento Uffici e Servizi;

**DATO ATTO** che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23, comma 5 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi è il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, arch. Alessandro Veronese (Cat. D);

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 45 del 15.05.2014, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il 2014, Pluriennale 2014-2016;

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 70 del 15.05.2014, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014, e pluriennale 2014-2016 e sono stati affidati i capitoli di bilancio in gestione al responsabile del servizio come sopra individuato;

**VISTO** l'art. 9 – comma 2 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/09 in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

### **PREMESSO:**

CHE il Comune di Vado Ligure è proprietario dell'area destinata all'attività estrattiva denominata Cava "Trevo" identificata a Catasto Terreni al Foglio 39, Mappali 12, 14 (parte) e 154 della estensione complessiva di mq. 168.400;

CHE, in data 11 Settembre 2013, con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vado Ligure, Rep n° 3301, il Comune e l'impresa Giuggia Costruzioni S.r.l. hanno stipulato un contratto di concessione per la coltivazione e lo sfruttamento della suddetta cava, modificato con Atto del 19 dicembre 2012, Rep. n° 3304;

CHE, in data 2 luglio 2013, la Giuggia Costruzioni S.r.l. ha presentato presso lo sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), domiciliato presso il Comune di Vado Ligure, il progetto, da assoggettarsi a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), volto all'ottenimento dell'autorizzazione ad esercire l'attività estrattiva nel precitato sito oggetto di concessione; in particolare, la Giuggia Costruzioni S.r.l. ha proposto un piano di coltivazione di durata (6 anni) compatibile con il sito in oggetto e con il contratto di concessione;

CHE, a seguito di prima Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 18.09.2013 presso la sede di questo Comune, gli Enti competenti hanno richiesto che venissero redatte alcune integrazioni alla documentazione progettuale, consegnate dal concessionario in data 20.12.2013;

CHE il progetto di coltivazione presentato prevede di esaurire il giacimento autorizzabile secondo le vigenti disposizioni del P.T.R.A.C., estraendo circa 950.000 metri cubi in banco di aggregato lapideo, e di recuperare i gradoni risultanti dalle attività di cava, riportando sopra questi limi di lavaggio e terreno agricolo per poi rivegetare le scarpate;

CHE, durante la riunione tenutasi presso gli Uffici della Regione Liguria in data 12.02.2014, sono emerse alcune problematiche relative al progetto di recupero ambientale proposto dal concessionario Giuggia Costruzioni S.r.l.; in particolare è stato richiesto di adeguare il programma di ricomposizione alle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 141/2010 che prevedono, fra l'altro, un

recupero ambientale di tutte le aree compromesse dall'attività estrattiva, il più possibile armonizzato con le morfologie tipiche dell'ambito;

CHE, al momento, non è possibile configurare lo stato di attuazione del progetto allo scadere dell'attuale concessione;

CHE pertanto, al fine di perseguire il pubblico interesse corrispondente alla coltivazione della cava ed alla sua ricomposizione, si è ritenuto necessario addivenire ad una intesa fra le parti, che potesse conciliare gli oneri ed obblighi relativi al periodo di concessione all'impresa Giuggia Costruzioni S.r.l., con quelli presumibilmente necessari alla realizzazione del progetto nella sua interezza;

CHE, a tal fine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 04.04.2014 è stato approvato lo schema di accordo da sottoscrivere tra il Comune di Vado Ligure e l'impresa Giuggia Costruzioni S.r.l. per il completamento del programma di coltivazione della Cava "Trevo";

CHE il suddetto accordo, sottoscritto tra le parti in data 04.04.2014, è stato trasmesso alla Regione Liguria con PEC prot. n. 6355 in pari data;

**VISTA** la deliberazione n. 911 del 18.07.2014 ad oggetto "*L.R. 38/1998 art. 13, c.6. progetto di coltivazione e recupero ambientale cava Trevo in Comune di Vado Ligure (SV) presentato da Giuggia S.p.A. Parere interlocutorio negativo*", con la quale la Giunta Regionale:

- ha espresso, ai sensi dell'articolo 13, comma 6 della L.R. n. 38/1998, parere interlocutorio negativo relativamente al progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava Trevo presentato dalla società Giuggia, nei termini indicati nel parere espresso dal Comitato VIA allegato alla suddetta deliberazione;
- ha dato atto che la procedura di VIA potrà essere riavviata a condizione che:
  - a) il Comune di Vado Ligure, proprietario dell'area, ripresenti l'istanza;
  - b) il progetto tenga conto dell'attuale stato dell'area, come da rilievo topografico effettuato dall'ARPAL;
  - c) il Comune di Vado Ligure provveda ad individuare un'area alternativa per l'impianto di betonaggio all'interno dell'areale di cava in quanto non funzionalmente collegato;
  - d) il Comune si faccia carico della rimodellazione della cava ai fini del completamento dell'intervento di ricostituzione definitiva dell'habitat;

**RITENUTO** che la suddetta deliberazione sia stata adottata in violazione di legge e che pertanto, al fine di tutelare gli interessi del Comune di Vado Ligure, sia necessario ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria per l'annullamento della stessa;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 148 del 06/11/2014 con la quale la Giunta Comunale:

1. ha deciso di proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, per i motivi in premessa esplicitati, avverso la deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 18.07.2014 ad oggetto "*L.R. 38/1998 art. 13, c.6. progetto di coltivazione e recupero ambientale cava Trevo in Comune di Vado Ligure (SV) presentato da Giuggia S.p.A. Parere interlocutorio negativo*";
2. ha dato atto che, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del vigente Statuto comunale, spetta al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, in quanto Responsabile apicale di Settore, nominare, con proprio atto, un legale abilitato a rappresentare il Comune nel processo in parola;

**RICHIAMATA** la nota pervenuta a questo Comune in data 11/11/2014 e protocollata al n. 21236, con la quale gli Avvocati Marco Barilati e Pier Giorgio Coppa, con studio in Genova, Via Corsica n. 21/18, hanno comunicato la propria disponibilità ad assistere il Comune di Vado Ligure nella vertenza legale di che trattasi, indicando in Euro 8.000,00, oltre accessori come di legge (C.P.A. 4% e IVA 22%), l'onorario richiesto per lo svolgimento dell'attività professionale in oggetto;

**ACCERTATA** la congruità del suddetto preventivo che è quindi meritevole di accoglimento;

**DATO ATTO** che all'onorario professionale deve aggiungersi, oltre agli accessori di legge, l'importo del contributo unificato pari ad Euro 650,00;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere al conferimento dell'incarico professionale in oggetto agli Avvocati Marco Barilati e Pier Giorgio Coppa ed alla contestuale assunzione del relativo impegno di spesa;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dall'Avv. Pier Giorgio Coppa, pervenuta a questo Comune in data 11/11/2014 e protocollata al n. 21236;

**DATO ATTO** che il CIG (codice identificativo di gara) relativo alla procedura di cui all'oggetto risulta essere **Z6511AE80E**;

**DATO ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto all'art. 1 comma 173 della legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) e s.m.i., in quanto si tratta di incarico professionale per rappresentanza in giudizio, escluso dal controllo della Corte dei Conti secondo i parametri dalla stessa indicati nella deliberazione delle sezioni riunite n. 6/2005;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** l'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di conferire agli Avvocati Marco Barilati e Pier Giorgio Coppa, con studio in Genova, Via Corsica n. 21/18, l'incarico professionale per la presentazione del ricorso e l'assistenza e difesa in giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, per i motivi in premessa esplicitati, avverso la deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 18.07.2014 ad oggetto "*L.R. 38/1998 art. 13, c.6. progetto di coltivazione e recupero ambientale cava Trevo in Comune di Vado Ligure (SV) presentato da Giuggia S.p.A. Parere interlocutorio negativo*";
2. di impegnare la somma complessiva di **Euro 10.730,00=** di cui Euro 8.000 per onorari, Euro 650,00 per contributo unificato, Euro 320,00 per contributi previdenziali (4%) ed Euro 1.760,00 per I.V.A. al 22%, a favore dei suddetti Avvocati Marco Barilati e Pier Giorgio Coppa, imputandola:
  - per Euro 4.339,40 al Capitolo **775/10** ad oggetto "Incarichi professionali legali e di consulenza" (Mis. 08 – Progr. 01 – Tit. 1 – Macro 103 - Piano Fin. V U. 1.03.02.10.001 (I.P. 14/2389) del Bilancio 2014;
  - per Euro 6.390,60 al Capitolo **580/0** ad oggetto "Spese per liti arbitraggi a difesa del Comune" (Mis. 01 – Progr. 11 – Tit. 1 – Macro 103 - Piano Fin. V U. 1.03.02.11.006 (I.P. 14/2390) del Bilancio 2014;

**(CIG Z6511AE80E) (cod. siope 1331) (esigibilità 2014);**
3. di dare atto che il suddetto capitolo di spesa 580/00 è attribuito al Settore I e che, in accordo con il Responsabile del Settore Amministrativo, si impegnano con questo provvedimento solamente le somme necessarie per il presente atto;
4. di attestare, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i vincoli derivanti dal patto di stabilità;
5. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000

smi e dell'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (DCC n. 5 del 26/02/2013).

**IL RESPONSABILE SETTORE Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio**

**Data 12 novembre 2014**

**( VERONESE ARCH. ALESSANDRO ) \***

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa